Istituto Comprensivo Statale
"V. Martellotta"
C.F. 90123360738 - Cod. Univoco UFH5J2 - Cod. IPA istsc_taic81900d
Via Scoglio del Tonno 4
74121 Taranto
Tel. 099 7761045
email taic81900d@istruzione.it
www.martellotta.edu.it

ICS Martellotta - Taranto
Prot. 0022665 del 06/11/2026
IV (Uscita)

Ai Genitori
Ai Docenti
All'Albo
Al Sito

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLE CLASSI DELLE SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A.S. 2027/2028

I presenti criteri disciplinano la formazione delle classi e delle sezioni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "V. Martellotta", con particolare riferimento a:

1. Formazione delle classi prime e assegnazione degli alunni alle classi.
2. Inserimento degli alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche e trasferimenti in corso d'anno.
3. Inserimento degli alunni con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES).
4. Inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana.
5. Formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia.
6. Formazione delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
7. Formazione dei gruppi relativi ai percorsi a indirizzo musicale.
8. Accoglimento delle domande di iscrizione in caso di disponibilità di posti inferiore al numero delle richieste.
9. Gestione delle preferenze espresse dalle famiglie in relazione al corso, alla sezione o al compagno di classe.

RICHIAMATE le finalità educative relative alla formazione delle classi e delle sezioni, intese come unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione, all'inclusione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze;

CONSIDERATO che la composizione dei gruppi classe deve favorire il benessere degli alunni, la qualità dell'ambiente di apprendimento, la valorizzazione delle differenze individuali e il successo formativo;

VISTI il D.Lgs. 297/1994, il D.P.R. 275/1999, il D.P.R. 81/2009, la Legge 104/1992, la Legge 170/2010, il D.Lgs. 66/2017 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le ulteriori disposizioni vigenti in materia di iscrizioni, inclusione scolastica e formazione delle classi;

si stabiliscono i seguenti criteri.

A) CRITERI GENERALI COMUNI

I criteri per la formazione delle classi e delle sezioni mirano a garantire:

- l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe o sezione;
- l'omogeneità e l'equilibrio tra le classi e le sezioni parallele;
- pari opportunità formative per tutti gli alunni;

- inclusione, socializzazione e benessere relazionale;
- un'equa distribuzione degli alunni in relazione alle caratteristiche dei gruppi.

Nella formazione delle classi e delle sezioni si terrà conto dei seguenti criteri:

1. Equilibrata distribuzione numerica degli alunni, nel rispetto dei parametri normativi e delle risorse di organico assegnate.
2. Eterogeneità dei livelli di apprendimento, delle competenze e delle capacità degli alunni, sulla base delle informazioni disponibili.
3. Equilibrio di genere, ove possibile.
4. Equilibrata distribuzione degli alunni che presentano particolari esigenze educative e didattiche.
5. Equilibrata distribuzione degli alunni con disabilità, DSA e BES, compatibilmente con le esigenze individuali e con la normativa vigente.
6. Attenzione agli aspetti relazionali e comportamentali, sulla base delle indicazioni dei docenti della scuola di provenienza.
7. Valorizzazione delle indicazioni fornite dai docenti attraverso gli strumenti di continuità educativa e didattica.
8. Considerazione delle richieste motivate delle famiglie, esclusivamente nei limiti stabiliti dal presente documento.

La formazione delle classi sarà effettuata nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, delle disponibilità dei posti, dell'organico assegnato e delle esigenze organizzative, educative e didattiche dell'Istituto.

B) INSERIMENTO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ, DSA E BES

Nella formazione delle classi e delle sezioni, l'Istituto garantisce il rispetto del diritto all'inclusione scolastica e delle esigenze educative e didattiche di ciascun alunno, tenendo conto della documentazione disponibile e delle indicazioni fornite dai docenti della scuola di provenienza.

La Dirigente scolastica, con il supporto delle figure professionali competenti, terrà conto dei seguenti criteri:

1. Esigenze educative, didattiche e relazionali degli alunni, sulla base delle informazioni pertinenti disponibili.
2. Indicazioni dei docenti della scuola di provenienza e, ove previsto, contributi delle figure professionali e dei servizi competenti.
3. Necessità di favorire una composizione equilibrata delle classi, compatibilmente con le specifiche esigenze individuali.
4. Distribuzione degli alunni con disabilità, DSA e BES tra le classi, ove possibile e nel rispetto del diritto all'inclusione e delle disposizioni normative vigenti.
5. Eventuale adeguamento del numero degli alunni delle classi interessate, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

La formazione delle classi sarà effettuata perseguendo il benessere degli alunni, l'inclusione e il miglior svolgimento delle attività educative e didattiche.

Le informazioni e la documentazione relative alla disabilità, ai DSA e agli altri bisogni educativi saranno trattate esclusivamente per le finalità istituzionali connesse al percorso scolastico e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'accesso a tali informazioni sarà riservato ai soggetti legittimati, secondo le rispettive competenze.

C) INSERIMENTO DEGLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Gli alunni con cittadinanza non italiana saranno iscritti e inseriti nelle classi secondo le disposizioni normative vigenti.

Per gli alunni soggetti all'obbligo scolastico, l'inserimento avverrà di norma nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diversa deliberazione del Collegio dei Docenti nei casi previsti dalla normativa.

Ai fini dell'inserimento si terrà conto di:

1. Ordinamento degli studi del Paese di provenienza.
2. Accertamento delle competenze, delle abilità e dei livelli di preparazione.
3. Percorso scolastico eventualmente seguito.
4. Titoli di studio eventualmente posseduti.
5. Esigenze linguistiche, educative e formative.

La distribuzione degli alunni nelle classi sarà effettuata in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento della lingua italiana e un'efficace integrazione nel gruppo.

Saranno rispettati i limiti e le condizioni previsti dalla normativa vigente in materia di inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana.

D) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni potranno essere omogenee o eterogenee per età, sulla base delle scelte pedagogiche e didattiche deliberate dal Collegio dei Docenti.

Nella formazione delle sezioni si terrà conto dei seguenti elementi:

1. Numero complessivo degli alunni.
2. Equilibrio di genere, ove possibile.
3. Età anagrafica e periodo di nascita.
4. Frequenza pregressa presso la scuola dell'infanzia.
5. Presenza di alunni anticipatari, nel rispetto dei requisiti normativi.
6. Esigenze educative e didattiche degli alunni.
7. Indicazioni pedagogiche e didattiche dei docenti.
8. Eventuali preferenze espresse dalle famiglie, nei limiti previsti dal presente documento.

La Dirigente scolastica procederà alla formazione delle sezioni verificando la corretta applicazione dei criteri deliberati.

Gli alunni iscritti in corso d'anno saranno inseriti nelle sezioni ritenute più idonee, tenendo conto della composizione dei gruppi, delle esigenze educative e organizzative e delle disponibilità dei posti.

E) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le classi della scuola primaria saranno formate perseguendo l'equilibrio tra i gruppi e l'eterogeneità al loro interno, con particolare attenzione al benessere degli alunni e alla continuità educativa.

Nella formazione dei gruppi si terrà conto di:

1. Equilibrio numerico delle classi.
2. Equilibrio di genere, ove possibile.
3. Livelli di apprendimento e competenze in ingresso.
4. Indicazioni dei docenti della scuola dell'infanzia.
5. Periodo e durata della frequenza della scuola dell'infanzia.
6. Eventuali difficoltà di apprendimento, relazionali o comportamentali.
7. Presenza di alunni con disabilità, DSA e BES.
8. Provenienza dalle diverse sezioni della scuola dell'infanzia.
9. Esigenze documentate di carattere educativo e didattico.
10. Preferenze espresse dalle famiglie, nei limiti stabiliti dal presente documento.

Per la formazione delle classi saranno utilizzati i documenti per la continuità educativa e didattica e le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'infanzia.

La Dirigente scolastica formerà le classi sulla base delle informazioni acquisite, delle indicazioni dei docenti e della verifica della corretta applicazione dei criteri.

Eventuali modifiche potranno essere apportate per motivate esigenze organizzative, educative o didattiche.

Gli alunni iscritti in corso d'anno saranno inseriti nelle classi ritenute più idonee dalla Dirigente scolastica, sentiti, ove necessario, i docenti del plesso e valutata la situazione complessiva delle classi.

F) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado sarà finalizzata alla costituzione di gruppi equilibrati tra loro ed eterogenei al loro interno.

Saranno considerati:

1. Equilibrio numerico delle classi.
2. Equilibrio di genere, ove possibile.
3. Risultati scolastici, livelli di competenza e valutazioni finali della scuola primaria.
4. Capacità, attitudini e stili di apprendimento.
5. Indicazioni dei docenti della scuola primaria, con particolare attenzione agli aspetti relazionali e comportamentali.
6. Presenza di alunni con disabilità, DSA e BES.
7. Distribuzione equilibrata degli alunni provenienti dalle diverse classi quinte.
8. Eventuale presenza di alunni ripetenti.
9. Esigenze educative e didattiche documentate.
10. Preferenze espresse dalle famiglie, nei limiti previsti dal presente documento.

Procedura di formazione delle classi prime

La Commissione incaricata, in collaborazione con i docenti delle classi quinte della scuola primaria, esaminerà le informazioni disponibili relative a ciascun alunno, con particolare riferimento a:

- rendimento scolastico e competenze acquisite;
- autonomia e metodo di studio;
- capacità relazionali e comportamento;
- stili cognitivi e modalità di apprendimento;
- eventuali bisogni educativi e indicazioni utili per favorire il percorso scolastico.

Sulla base delle informazioni raccolte, la Commissione potrà predisporre profili d'ingresso e individuare fasce di livello, allo scopo di favorire la costituzione di classi equilibrate.

La Dirigente scolastica procederà alla formazione definitiva delle classi, verificando il rispetto dei criteri deliberati.

Gli alunni non ammessi alla classe successiva saranno di norma assegnati alla stessa sezione frequentata nell'anno precedente, ove compatibile con le esigenze didattiche, educative e organizzative, salvo diversa decisione motivata della Dirigente scolastica, sentiti i docenti interessati.

G) PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'ammissione ai percorsi a indirizzo musicale avverrà nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni organizzative dell'Istituto.

La formazione dei gruppi e l'assegnazione agli strumenti terranno conto di:

1. Esito della prova orientativo-attitudinale.
2. Attitudini e competenze musicali rilevate.
3. Preferenze strumentali espresse dagli alunni e dalle famiglie.
4. Disponibilità dei posti nei singoli strumenti.
5. Organizzazione didattica del percorso.

La preferenza espressa per uno strumento sarà presa in considerazione, ma non potrà essere garantita qualora l'esito della prova, la disponibilità dei posti o le esigenze organizzative rendano necessario un diverso abbinamento.

L'ammissione e l'assegnazione allo strumento avverranno secondo le modalità previste dalla disciplina vigente dei percorsi a indirizzo musicale e dai criteri specifici deliberati dall'Istituto.

H) SCELTA DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica saranno distribuiti nelle classi nel rispetto dei criteri generali di formazione.

L'organizzazione delle attività alternative sarà definita sulla base delle scelte effettuate dalle famiglie, delle disposizioni vigenti e delle risorse disponibili.

I) PREFERENZE ESPRESSE DALLE FAMIGLIE: DOCENTE/I O COMPAGNO/A

Al fine di garantire criteri trasparenti, uniformi ed equi per tutte le famiglie, le preferenze espresse all'atto dell'iscrizione saranno disciplinate come segue.

1. Un'unica preferenza alternativa

All'atto dell'iscrizione la famiglia potrà esprimere una sola preferenza alternativa tra le seguenti possibilità:

- preferenza per docente (massimo 2):

  La famiglia potrà indicare fino a un massimo di due docenti di preferenza. Tale indicazione non costituisce garanzia che i docenti indicati siano assegnati alla medesima classe. Pertanto, ai fini dell'eventuale accoglimento della richiesta, sarà presa in considerazione una sola delle preferenze espresse, compatibilmente con l'organizzazione didattica e i criteri di formazione delle classi adottati dall'Istituto.L'indicazione dei docenti ha carattere esclusivamente orientativo e non vincolante.

- richiesta di inserimento con un solo compagno o una sola compagna, indicando il nominativo dell'alunno interessato.

Non sarà possibile richiedere contemporaneamente uno specifico docente e l'inserimento con un determinato compagno o compagna.

2. Carattere non vincolante delle preferenze

Le preferenze espresse dalle famiglie hanno carattere indicativo e non costituiscono un diritto all'assegnazione richiesta.

L'eventuale accoglimento sarà subordinato:

- al rispetto dei criteri generali di formazione delle classi;
- all'equilibrio numerico e alla composizione dei gruppi;
- alle esigenze educative, didattiche e relazionali degli alunni;
- alla disponibilità dei posti;
- all'organizzazione complessiva dell'Istituto.

Le richieste non potranno prevalere sull'interesse educativo generale né compromettere l'equilibrio dei gruppi classe.

3. Decisione finale

La composizione delle classi e delle sezioni è definita dalla Dirigente scolastica sulla base dei criteri deliberati e delle esigenze complessive dell'Istituto.

Non saranno accolte richieste che risultino incompatibili con la corretta applicazione dei criteri di formazione delle classi.

L) ISCRIZIONI E TRASFERIMENTI IN CORSO D'ANNO

Gli alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche saranno inseriti nelle classi sulla base:

1. Dei posti effettivamente disponibili.
2. Dell'età anagrafica e del percorso scolastico.
3. Della documentazione scolastica acquisita.
4. Dei livelli di apprendimento e delle competenze.
5. Della composizione delle classi e delle esigenze educative.
6. Delle eventuali esigenze di inclusione scolastica.
7. Delle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto.

L'inserimento sarà disposto dalla Dirigente scolastica, sentiti, ove opportuno, i docenti interessati.

Gli alunni iscritti dopo la formazione delle classi saranno assegnati alle classi ritenute più idonee, nel rispetto dei parametri normativi e dei criteri generali deliberati.

M) DOMANDE DI ISCRIZIONE ECCEDENTI I POSTI DISPONIBILI

Le domande di iscrizione saranno accolte nei limiti dei posti disponibili, tenuto conto delle classi autorizzabili, dell'organico assegnato e delle disposizioni ministeriali vigenti.

Qualora il numero delle domande ecceda la disponibilità dei posti, saranno applicati i criteri di precedenza deliberati dall'Istituto, nel rispetto della normativa vigente.

1. Scuola primaria

1. Eventuali priorità previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni applicabili.
2. Figli di dipendenti dell'Istituto.
3. Alunni che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2026/2027, la scuola dell'infanzia dell'I.C. "V. Martellotta".
4. Alunni con uno o più fratelli o sorelle frequentanti lo stesso plesso.
5. Viciniorietà della residenza dell'alunno al plesso richiesto.
6. Alunni provenienti da un altro plesso dell'Istituto.
7. Documentate esigenze lavorative dei genitori, ove rilevanti ai fini dell'organizzazione del servizio richiesto.
8. Sorteggio, quale criterio residuale in caso di persistente parità.

Per l'eventuale accesso alle classi a tempo pieno, la condizione lavorativa di entrambi i genitori potrà essere valutata secondo le modalità e i criteri specifici deliberati dall'Istituto e nel rispetto delle disposizioni vigenti.

2. Scuola secondaria di primo grado

1. Eventuali priorità previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni applicabili.
2. Figli di dipendenti dell'Istituto.

3. Alunni che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2026/2027, la scuola primaria dell'I.C. "V. Martellotta".
4. Alunni con uno o più fratelli o sorelle frequentanti lo stesso plesso.
5. Viciniorietà della residenza dell'alunno al plesso richiesto.
6. Alunni provenienti da un altro plesso dell'Istituto.
7. Documentate esigenze lavorative dei genitori, ove rilevanti ai fini dell'organizzazione del servizio richiesto.
8. Sorteggio, quale criterio residuale in caso di persistente parità.

L'eventuale preferenza per uno specifico corso o sezione sarà presa in considerazione soltanto dopo aver verificato la disponibilità dei posti e l'applicazione dei criteri di precedenza.

3. Sorteggio

Il sorteggio sarà utilizzato esclusivamente quale criterio residuale, quando, dopo l'applicazione dei criteri di precedenza, permanga una situazione di parità e non sia possibile individuare ulteriori elementi oggettivi di priorità.

Il sorteggio sarà effettuato secondo modalità trasparenti e documentabili.

N) PUBBLICAZIONE DELLE CLASSI E MODIFICHE SUCCESSIVE

La composizione delle classi sarà resa nota alle famiglie entro la fine di agosto o nei primi giorni di settembre, compatibilmente con i tempi delle operazioni amministrative e organizzative.

La comunicazione alle famiglie avverrà attraverso modalità idonee a tutelare i dati personali degli alunni.

La Dirigente scolastica potrà apportare modifiche alla composizione delle classi esclusivamente per motivate esigenze organizzative, educative o didattiche, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri deliberati.

Le richieste individuali non costituiscono, di per sé, motivo sufficiente per modificare la composizione delle classi già definita.

O) DISPOSIZIONI FINALI

I presenti criteri si applicano alla formazione delle classi e delle sezioni per l'anno scolastico 2027/2028.

Essi resteranno in vigore fino a eventuale modifica deliberata dagli organi competenti, nel rispetto delle rispettive attribuzioni e delle disposizioni normative vigenti.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di iscrizioni, formazione delle classi, inclusione scolastica e autonomia delle istituzioni scolastiche.

La Dirigente scolastica assicura la corretta applicazione dei criteri deliberati e adotta i provvedimenti necessari per garantire una composizione equilibrata delle classi e delle sezioni.

Approvati dal Collegio docenti con delibera n. 85 del 22/10/2026;

Approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n. 48 del 05/11/2026

La Dirigente Scolastica
(Dott.ssa Antonia Caforio)